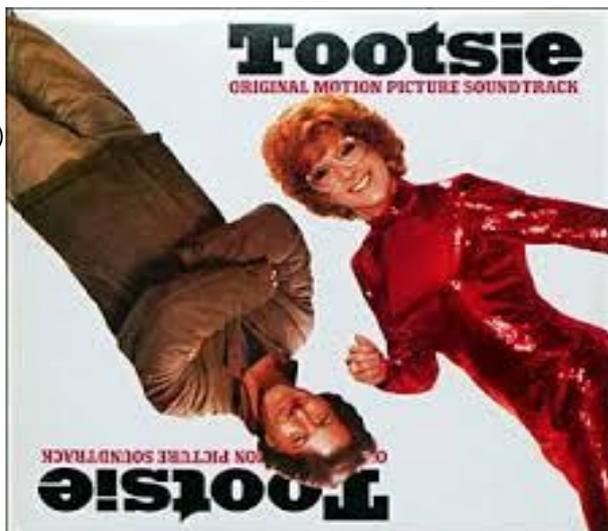


INTEGRAZIONE CINEMA IN RETE ITTS "VITO VOLTERRA" S. DONA'

FILM
BIENNI
TRIENNI+
DIBATTITO



Martedì 23

dicembre 2014

Ore 9.10-13.10



TOOTSIE

🏆 Premio Oscar e Golden Globe

Durata 119 minuti

Regia di **Sydney Pollack**

Michael Dorsey - Dorothy Michaels (**Dustin Hoffman**) a Julie Nichols (**Jessica Lange**):

"Senti, tu non mi conosci da sempre. Ma sono stato un uomo migliore con te, come donna, di quanto lo sia stato con le altre donne come uomo."

La storia di un uomo che, dinanzi a un momento di crisi (la mancanza di lavoro), accetta di rimettersi in gioco: è la vita che conta, il modo di comportarsi e di scegliere. Spesso, alla base di comportamenti e di scelte, ci sono delle idee che urgono per prendere corpo e il protagonista è ben cosciente del valore e della forza delle idee, ma anche del pericolo che rimangano sterili, se non ci s'impegna a concretizzarle. Decide di fare un cammino alla rovescia, entrando con passione ed innata leggerezza negli eventi. In tal modo riuscirà a cogliere i segni degli eventi stessi, senza rischiare il fallimento, ma arricchendosi in un cammino in cui si immedesima negli altri grazie all'empatia (la capacità di vedere il mondo attraverso gli occhi di un altro), prendendo l'iniziativa e realizzando se stesso con i suoi valori più profondi (amicizia/onestà intellettuale/amore).



“Ognuno di noi porta in sé un limite che è anche una soglia. Delle colonne d'Ercole che rappresentano l'invito a essere superate”

(P. Cappello, poeta/scrittore diversamente abile in Questa libertà, Rizzoli)

Marco Collinetti: *“Cosa mi ha aiutato? Nel mio caso, ma non tutti hanno le stesse esigenze, è stato il desiderio di tornare autonomo. Ecco perché ho riprovato tutti gli sport che praticavo prima, mi sono aiutato da subito a stare in piedi con le stampelle. Avevo il desiderio di recuperare la vita di prima, al meglio!”*

OSPITE al DIBATTITO:

Marco Collinetti, ingegnere e velista degli “Uguali nel Vento”

Tutto è possibile, anche se diversamente abili: uno sport in cui si eccelle e si gareggia da campioni, tanti altri praticati per divertimento e per svago. In più un lavoro da ingegnere in un cantiere nautico (si occupa di calcoli di produzione), una moglie e due figli. Niente è impossibile per Marco Collinetti: velista paralimpico che ha imparato a vivere la vita come un affascinante giro in barca. Di storie in barca a vela, Marco potrebbe raccontarne tante, sia prima che dopo l'incidente in moto che l'ha portato sulla carrozzina. L'atleta infatti veleggia da sempre, anche da prima di questa nuova vita e di questo nuovo modo di fare sport, iniziato da quando il fisioterapista dell'ospedale dove era ricoverato, dopo la caduta, gli ha prospettato anche la vela, tra gli sport accessibili, anzi auspicabili, per la riabilitazione.

Locandina curata da Giulio Veronese, VAI, con la supervisione della referente di Progetto.